



OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo parte economica 2022 - PERSONALE DIPENDENTE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

di Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	L' art. 40 bis del dlgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lgs n° 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento.
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a: <ul style="list-style-type: none">• creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;• supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;• fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.
Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto dello Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e "Schema standard di relazione illustrativa" predisposti dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula " Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato ".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2022 per il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Struttura	Composta da 2 moduli obbligatori: <ul style="list-style-type: none"> • “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; • “Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”
-----------	--

RISORSE FINANZIARIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Si premette che l’Istituto Autonomo per le Case Popolari di Acireale applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali.

La Costituzione del Fondo non è oggetto di contrattazione integrativa ma di mera informativa approvato con determinazione n. 193 del 21/10/2022 è stato costituito il Fondo per l’anno 2022.

Che le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l’anno 2022, specificate nel dettaglio nella relazione tecnico-finanziaria sono le seguenti:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l’art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell’art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTI i CCNL Comparto Regioni ed Autonomie locali vigenti;

VISTA la lettera circolare n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la lettera circolare n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 25 del 19 luglio 2012 e relativi allegati schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

VISTO il verbale di delegazione trattante del 20/12/2022 di informativa della costituzione del fondo e della relativa destinazione.

Predisporre la seguente

Relazione illustrativa al Contratto integrativo

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

MODULO 2 - Illustrazione dell’articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

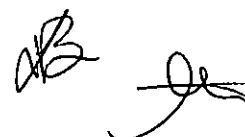
a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		2022
Composizione della delegazione trattante		<p><i>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</i> Avv. Maria Trovato (Direttore Generale I.A.C.P. Acireale)</p> <p><i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</i> CISL</p> <p><i>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</i> CISL</p>
Soggetti destinatari		Personale dirigente IACP di Acireale
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Salario accessorio dipendenti e progressioni economiche
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Per l'anno 2022 alla data di sottoscrizione del CCDI</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: <i>Non ricorre la fattispecie</i></p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? <i>Amministrazione ha adottato il piano della Performance 2022-2024 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 29 Giugno 2022</i></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 <i>Amministrazione ha adottato il piano triennale per la prevenzione della Corruzione e Piano triennale trasparenza ed integrità con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 21 Aprile 2022</i></p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 <i>Sì per quanto di competenza</i></p>
Eventuali osservazioni		<p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) ai vincoli sulla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>

II.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili) –



Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale. Inoltre, considerato che l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito è una delle fasi del ciclo di gestione della performance (cfr. articolo 4 del Decreto Legislativo n. 150/2009) e che il comma 4 dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 prevede che la contrattazione integrativa tenga conto dei bisogni della collettività e dell'utenza, emerge l'esigenza di stipulare contratti integrativi in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione. A tal fine appare opportuna l'indicazione dei risultati attesi dalla stipulazione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

NOTA BENE

Per illustrare i risultati attesi, possono essere presi in considerazione gli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance per l'anno di riferimento, i quali declinano l'orizzonte strategico dei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni (Delibera CIVIT n. 112/2010; Delibera CIVIT n. 89/2010).

L'illustrazione dei contenuti dell'articolato è effettuata per singolo articolo e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.

Pertanto, il contenuto minimo ed obbligatorio della relazione illustrativa è costituito da:
“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

- a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:*

Il contratto collettivo decentrato integrativo disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale per l'anno 2022, in applicazione del disposto dell'art. 7, del CCNL 21.05.2018.

Dopo la presa d'atto della quantificazione delle risorse di cui agli art. 67 e 68, comma 1, del CCNL 21.05.2018, il CCDI definisce:

- 1. l'utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 68 comma 1 e comma 2 l. j, del CCNL 21.05.2018;**
- 2. l'utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto (art. 33 tabella D del CCNL del 22.1.2004);**
- 3. l'incentivazione alla Performance (art. 68 c. 2, lett. a) e b) e art. 69 del CCNL 21.05.2018);**
- 4. le risorse necessarie per finanziare progetti finalizzati;**
- 5. Indennità per condizioni di lavoro (art. 70 bis comma 1 l. c, del CCNL 21.05.2018)**
- 6. Le indennità per il riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.**

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016			€ 22.464,12
ART 68 C 2 L A CCNL 16-18 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			€ 5.706,52
ART 68 C 2 L B CCNL 16-18 - PERFORMANCE INDIVIDUALE			€ 9.500,00
OBIETTIVI OPERATIVI	REGOLARIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO SCHEDE CONTABILI LOCATARI a seguito assegnazione somme del D. A. N. 20 DEL 29 Aprile 2021	Servizio Gestione Alloggi - Servizio Affari Generali- Servizio Economico Finanziario	€3.000,00
	notifica sulla nuova posizione contabile Predisposizione ed inoltro corrispondenza inquilini	Servizio Gestione Alloggi - Servizio Affari Generali	€1.000,00
	INFORMATIZZAZIONE DOCUMENTI CONTABILI Dematerializzazione atti ed implementazione delle procedure informatiche documenti contabili anni 2015/2011	Servizio Ragioneria	€ 2.000,00
	Digitalizzazione corrispondenza relativa al periodo ottobre 2014/gennaio 2013	Servizio Affari Generali	€ 1.000,00

	Verifiche fiscali occupanti alloggi popolari	Servizio Affari Generali	€ 500,00
	Trasparenza e pubblicazione atti dell'Ente	Servizio Affari Generali	€ 500,00
	Redazione progetto intervento di manutenzione Straordinaria rifacimento copertura a tetto, balconi e facciate delle palazzine popolari via Lucio Lupo Riposto	Servizio Tecnico	€ 1.500,00
ART 68 C 2 L C CCNL 16-18 - IND. COND. LAV. EX ART.70-BIS			€ 360,00
ART 68 C 2 L E CCNL 16-18 - SPECIFICHE RESPONSABILITÀ			

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

L'Ente si è dotato di un sistema di misurazione e valutazione delle performance, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 150/2009 e s. m. i., approvato con Deliberazione commissariale n. 13 del 15.06.2018, che ha adottato il nuovo Regolamento, adeguandolo al D. Lgs. n. 74/2017.

La misurazione delle performance, sconta i tre diversi gradi di valutazione previsti dalla norma prima citata.

Essa attiene, pertanto, in via preliminare all'Ente nel suo complesso, in secondo grado alle strutture che compongono l'ente stesso (gli uffici) e, in ultima analisi, al personale in servizio presso l'Ente distinto fra dirigenti e personale dipendente generico.

La valutazione dell'Ente nel suo complesso è fatta con riferimento alle Aree di Macro Intervento, rispetto alle quali l'Amministrazione si è imposta di raggiungere determinati obiettivi o standard qualitativi. Tali aree vengono attualizzate tramite l'individuazione di specifici progetti operativi che sono sviluppati e monitorati per un triennio. Tali progetti, a loro volta, vengono indirizzati verso gli uffici competenti per i quali divengono obiettivi operativi da conseguire nell'arco dell'anno di riferimento ma con riguardo al complessivo progetto triennale.

Con la Relazione sulle Performance sarà effettuata la verifica sull'effettiva realizzazione di quanto programmato nell'ambito del presente Piano delle

Performance, con la conseguente valutazione della prestazione dell'Ente nel suo complesso e, a cascata, degli uffici e del personale.

Il regolamento sul sistema di valutazione delle performance vigente presso questo Ente norma tutti gli aspetti relativi all'individuazione dei criteri di valutazione della performance nel suo complesso e dei singoli uffici. Inoltre, in ossequio a quanto previsto nel d.lgs. 150/2009, sono stati previsti articolati sistemi di valutazione delle prestazioni dei dirigenti.

Come prima accennato, la Relazione sulle Performance, da approvarsi entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello di riferimento, fornisce una descrizione accurata dei risultati raggiunti. I dati ivi riportati sono di riferimento per i tre tipi di valutazione, che viene effettuata all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

L'O.I.V., a seguito della modifica apportata con Deliberazione Commissariale n. 22 del 22 novembre 2019, agli art. 37 e 38 del Regolamento degli Uffici e Servizi in atto vigente, è costituito in forma monocratica, con un soggetto esterno all'Ente, esperto in materia di valutazione, a cui la legge affida il compito di valutare le performance dell'Ente nel suo complesso, delle singole strutture operative e di proporre all'Organo di indirizzo politico la valutazione dei dirigenti. La valutazione, invece, del restante personale dipendente è effettuata dal singolo dirigente, con riferimento agli esiti della propria gestione e, in particolare, avuto riguardo al conseguimento di specifici obiettivi assegnati al proprio personale.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

I risultati attesi consistono nella realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano della Performance dell'ente definiti con l'approvazione del piano della Performance adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 29/06/2022, confermati con l'adozione del PIAO - Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 31/10/2022 e nello specifico Il piano sotto riportato è suddiviso in Obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale, unico Dirigente dell'Ente, da cui derivano i Progetti Operativi i quali, a loro volta, si specificano in Obiettivi Operativi, assegnati agli Uffici.

Gli obiettivi assegnati agli uffici sono:

PROGETTO OPERATIVO
OBIETTIVO 1 uff. Amministrativo

REGOLARIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO SCHEDE
CONTABILI LOCATARI a seguito assegnazione somme del
D. A. N. 20 DEL 29 Aprile 2021

PROGETTO OPERATIVO
OBIETTIVO 2 uff. Amm.vo

Predisposizione ed inoltro corrispondenza inquilini
relativa a notifica sulla nuova posizione contabile

PROGETTO OPERATIVO
OBIETTIVO 3 ufficio Amministrativo

INFORMATIZZAZIONE DOCUMENTI CONTABILI
Dematerializzazione atti ed implementazione delle
procedure informatiche documenti contabili anni

 7

PROGETTO OPERATIVO
OBIETTIVO 4 ufficio Amm.vo

PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO
Predisposizione Regolamento
Anticipazione Trattamento di Fine Rapporto

PROGETTO OPERATIVO
Obiettivo 5 uff. Amm.vo

Digitalizzazione corrispondenza relativa
al periodo ottobre 2014/gennaio 2013

PROGETTO OPERATIVO
OBIETTIVO 6 Uff. Amm.

Verifiche fiscali occupanti alloggi popolari

PROGETTO OPERATIVO
OBIETTIVO 7 Uff. Amm.

Trasparenza e pubblicazione atti dell'Ente

OBIETTIVO 1 UFF. TECNICO

Predisposizione Regolamento per affidamento
In economia dei lavori, servizi e forniture

OBIETTIVO 2 UFF. TECNICO

Redazione progetto intervento di manutenzione
Straordinaria rifacimento copertura a tetto, balconi e
facciate delle palazzine popolari via Lucio Lupo Riposto

La valutazione della performance dell'Ente va effettuata tramite l'attribuzione di un valore ai Progetti Operativi e successivamente agli Obiettivi operativi.

La sommatoria dei punteggi raggiunti dai singoli progetti operativi (quale somma dei punteggi riconosciuti in seguito al conseguimento dei relativi obiettivi operativi), darà la misura del conseguimento delle finalità assegnate. La sommatoria dei punteggi conseguiti dai singoli progetti operativi darà la misura totale della performance dell'Ente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni singolo articolo e/o ogni istituto/materia regolato.

Parte III - relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità

In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale/provinciale di lavoro).

Ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 2016-2018, "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.01.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del

Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle A.P.. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi."

Si tratta della base di partenza, certificata con il Fondo 2017, riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro. Ai sensi dell'articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 consolidate in un unico importo sono a tale scopo confermate negli anni successivi.

Si rappresenta che il consolidato 2004 è stato definito con Determinazione Dirigenziale n. 66 del 28/12/2004.

**UNICO IMPORTO CONSOLIDATO 2017 AI SENSI DELL'ART. 67 COMMA 1
CCNL 2016-2018**

CONSOLIDATO 2003 ART. 31 COMMA 2 E 3 C.C.N.L. 2002-2005 ECONOMICO 2002-2003	ART. 15, comma 1 C.C.N.L. 01/04/1999	a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati;	€ 46.795,18	€ 60.156,69
		b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;	€ 3.610,25	
		h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995;	€ 3.873,43	
		j) un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo;	€ 2.336,45	
	ART. 4 COMMI 1 e 2 C.C.N.L. 05/10/2001	1. Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.2. Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	€ 3.541,38	€ 75.018,37
ART. 32 C.C.N.L. 2002-2005 ECONOMICO 2002-2003	COMMA 1	1. Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 4.932,02	€ 10.500,44
	COMMA 2	2. Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	€ 3.977,44	
	COMMA 7	7. La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	€ 1.590,98	
ART. 4 C.C.N.L. 2004-2005	COMMA 1	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. (MONTE SALARI 2003 € 366,898,94)	€ 1.834,49	€ 1.834,49

ART. 8 C.C.N.L. 2006-2009 ECONOMICO 2006-2007

COMMA 2

2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.
(MONTE SALARI ESCLUSA LA DIRIGENZA € 421.124,70 - ENTRATE CORRENTI € 1.534.757,09 PERCENTUALE 27%)

€ 2.526,75

€ 2.526,75

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.

- Art. 67 c. 2 l. b) CCNL 2016-2018 “di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data”;

			DAL 01/01 AL 31/12/2016	DAL 01/01 AL 31/12/2017	DAL 01/01 AL 28/02/2018	DAL 01/03 AL 31/12/2018	TOTALE DIFFERENZIALE PROGRESSIONI ECONOMICHE
Leotta	Paolo	D/4	€ 9,30	€ 28,10	€ 28,10	€ 80,90	
		D/3	€ 8,90	€ 26,90	€ 26,90	€ 77,60	
DIFFERENZIALE			€ 0,40	€ 1,20	€ 1,20	€ 3,30	
12 MENSILITA'			€ 4,80	€ 14,40	€ 2,40	€ 33,00	
13° MENSILITA'			€ 0,40	€ 1,20	€ 0,20	€ 2,75	
TOTALE			€ 5,20	€ 15,60	€ 2,60	€ 35,75	€ 59,15
Mirabella	Alfio	D/4	€ 9,30	€ 28,10	€ 28,10	€ 80,90	
		D/3	€ 8,90	€ 26,90	€ 26,90	€ 77,60	
DIFFERENZIALE			€ 0,40	€ 1,20	€ 1,20	€ 3,30	
12 MENSILITA'			€ 4,80	€ 14,40	€ 2,40	€ 33,00	
13° MENSILITA'			€ 0,40	€ 1,20	€ 0,20	€ 2,75	
TOTALE			€ 5,20	€ 15,60	€ 2,60	€ 35,75	€ 59,15
D'Urso	Rosario	D/2	€ 8,10	€ 24,60	€ 24,60	€ 70,80	
		D/1	€ 7,70	€ 23,40	€ 23,40	€ 67,50	
DIFFERENZIALE			€ 0,40	€ 1,20	€ 1,20	€ 3,30	
12 MENSILITA'			€ 4,80	€ 14,40	€ 2,40	€ 33,00	
13° MENSILITA'			€ 0,40	€ 1,20	€ 0,20	€ 2,75	
TOTALE			€ 5,20	€ 15,60	€ 2,60	€ 35,75	€ 59,15
Rigano	Maria	B/4	€ 6,80	€ 20,50	€ 20,50	€ 59,00	
		B/3	€ 6,70	€ 20,20	€ 20,20	€ 58,10	
DIFFERENZIALE			€ 0,10	€ 0,30	€ 0,30	€ 0,90	
12 MENSILITA'			€ 1,20	€ 3,60	€ 0,60	€ 9,00	
13° MENSILITA'			€ 0,10	€ 0,30	€ 0,05	€ 0,75	
TOTALE			€ 1,30	€ 3,90	€ 0,65	€ 9,75	€ 15,60
Sorbello	Lucio	B/2	€ 6,40	€ 19,40	€ 19,40	€ 55,90	
		B/1	€ 6,30	€ 19,10	€ 19,10	€ 55,00	
DIFFERENZIALE			€ 0,10	€ 0,30	€ 0,30	€ 0,90	
12 MENSILITA'			€ 1,20	€ 3,60	€ 0,60	€ 9,00	
13° MENSILITA'			€ 0,10	€ 0,30	€ 0,05	€ 0,75	
TOTALE			€ 1,30	€ 3,90	€ 0,65	€ 9,75	€ 15,60
							€ 208,65

ART 67 C 2 L B CCNL 16-18 - RIDET. PER INCREM. STIP. CCNL | € 208,65

- Art. 67 c. 2 l. a) CCNL 2016-2018 “di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall’anno 2019;”

ART 67 C 2 L CCNL 16-18 - € 83,20 per ogni dipende in servizio al 31/12/2015	N. DIPENDENTI AL 31/12/2015 - 7	€ 582,40
--	---------------------------------	----------

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).

- Art. 67 c. 2 l. c) CCNL 2016-2018 dell’importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l’importo confluisce stabilmente nel Fondo dell’anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d’anno;

CALCOLO RIA CESSATI

PERSONALE CESSATO	CATEGORIA	DATA DI CESSAZIONE	RIA MENSILE	RIA ANNUALE
BASTERI CATIA	D/4	30/08/2017	€ 249,14	€ 3.238,82
LEOTTA PAOLO	D/4	31/07/2021	€ 66,17	€ 860,21

ART 67 C 2 L C CCNL 16-18 - RIA E ASS. AD PERS. CESSATO	€ 4.099,03
---	------------

III.1.2 Sezione II - Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.

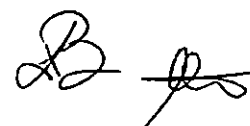
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE

- ART. 67 c. 3, l. h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4;
- ART. 67 c. 4 In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell’ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l’eventualità dell’integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all’1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

MONTE SALARI 1997 € 449.317,31

ART 67 C 3 L H CCNL 16-18 - INTEGRAZIONE 1,2% M.S. 1997	€ 5.391,81
---	------------

RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE

 11

- ART. 67 c. 3, l. c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;

ART 113 DLGS 50/2016 - QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	€ 22.464,12
--	-------------

- ART 67 C. 3 l. d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio.

ART 67 C 3 L D CCNL 16-18-RIA CESS ANNO PREC MENSIL RESIDUE	358,42
---	--------

- ART. 68 c. 1, CCNL 2016-2018 "Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile".

ART 68 C 1 CCNL 16-18-RIS FISSE NON UTILIZZATE FONDI PREC.	€ 1.271,99
--	------------

III.1.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo. Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

- Il disposto dell'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017 per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, co. 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato

CONFRONTO SOMME SOTTOPOSTE A VINCOLO 2016-2022

Risorse Fisse	2016	2022
ART 67 C 1 CCNL 16-18 - UNICO IMPORTO CONSOLIDATO 2017		€ 75.018,37
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	€ 65.548,96	
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	€ 10.500,02	
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4, CC. 1.4,5 PARTE FISSA)	€ 2.935,19	
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8, CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	€ 2.526,74	
ART 67 C 2 L C CCNL 16-18 - RIA E ASS. AD PERS. CESSATO		€ 4.099,03
totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo risorse decentrate	€ 81.510,91	€ 79.117,40
ART 67 C 3 L H CCNL 16-18 - INTEGRAZIONE 1,2% M.S. 1997		€ 5.391,81
ART 67 C 3 L D CCNL 16-18-RIA CESS ANNO PREC MENSIL RESIDUE		€ 358,42
totale Risorse variabili fondo risorse decentrate		€ 5.750,23

TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	€ 81.510,91	€ 84.867,63
Decurtazioni		
ART 7 C 4 L U CCNL 16-18 - DEC. RISORSE DESTINATE P.O.	-€ 50.354,23	-€ 50.354,23
ART 1 C 456 L 147/2013 - DECURTAZIONE PERMANENTE	-€ 9.169,82	-€ 9.169,82
ART 23 C 2 DLGS 75/2017 - DEC. FONDO RISPETTO LIMITE 2016		-€ 3.356,72
TOTALE SOGGETTO AL LIMITE	€ 21.986,86	€ 21.986,86

SOMME NON SOGGETTE AL LIMITE DEL 2016

La Ragioneria generale dello Stato, con parere n. 257831 del 18 dicembre 2018, ha riepilogato le tipologie di risorse finanziarie che, secondo le interpretazioni formulate dallo stesso Dipartimento e dalla magistratura contabile, possono essere appostate nei fondi per il trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, in deroga al limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017.

Nello specifico, le tipologie di risorse finanziarie che possono essere escluse dal predetto limite, di interesse di questo ente:

- le risorse dei rinnovi CCNL destinate ai Fondi per il trattamento economico accessorio del personale** come individuato nella dichiarazione congiunta n.5 prevede che "In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti", dove alla

 - lett a) è stabilito che l'importo consolidato si incrementa stabilmente "di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019", mentre la lett.
 - b) l'importo consolidato è stabilmente incrementato "di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data";

La Corte dei conti, Sezione Autonomie, con la deliberazione n.19 del 18/10/2018 ha rilevato rispetto alla sopra indicata dichiarazione congiunta che ".. le Parti in relazione a tali specifici incrementi del Fondo, hanno stabilito che gli stessi, "in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti" ed enunciato il seguente principio di diritto "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017". Pertanto il fondo 2019 come sopra costituito, depurato delle voci non soggette al vincolo e degli importi inseriti in dichiarazione congiunta n.5 (art.67, co. 2, lett. a) e b) pari a € 582,40, è € 208.65.
- incentivi per funzioni tecniche** di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, come indicato anche:

- dal comma 526 dell'art. 1, legge 205/2017 che specifica che gli incentivi previsti per le funzioni tecniche come indicate dall' art. 113 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016), come modificato da ultimo dal decreto legislativo n. 56/2017, fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;
- Dalla Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria n. 14/2018PAR con la quale si esclude il fondo per le funzioni tecniche previsto al comma 2 dell'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 dal computo della spesa rilevante ai fini del rispetto del tetto di spesa di cui all'art. 23 del d.lgs. 75 del 2017; Pertanto il fondo 2019 come sopra costituito, depurato delle voci non soggette al vincolo e degli importi determinati ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i, pari a € 22.464,12;
- **Economie derivanti dalla parte stabile del fondo dell'anno precedente** pari a € 1.271,99.

III.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3, pari a € 17.027,68**
- b) **Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3, pari a € 29.486,34**
- c) **Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti, pari a € 46.514,02**

III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

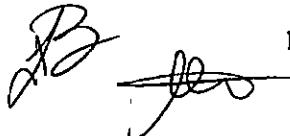
Risultano non sottoposte a contrattazione ma a informazione la somma di € 8.483,38 destinata alla copertura delle progressioni economiche degli anni precedenti e l'Indennità di comparto a carico del fondo.

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).

Con Verbale di Delegazione Trattante del 20/12/2022 viene preso atto della costituzione del fondo costituito con dirigenziale n. 193 del 21/10/2022 e sottoposto a contrattazione la ripartizione dello stesso viene individuata come segue:

INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016			€ 22.464,12
ART 68 C 2 L A CCNL 16-18 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			€ 5.706,52
ART 68 C 2 L B CCNL 16-18 - PERFORMANCE INDIVIDUALE			€ 9.500,00
OBIETTIVI OPERATIVI	REGOLARIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO SCHEDE CONTABILI LOCATARI a seguito assegnazione somme del D. A. N. 20 DEL 29 Aprile 2021	Servizio Gestione Alloggi - Servizio Affari Generali- Servizio Economico Finanziario	€3.000,00
	notifica sulla nuova posizione contabile Predisposizione ed inoltro corrispondenza inquilini	Servizio Gestione Alloggi - Servizio Affari Generali	€1.000,00
	INFORMATIZZAZIONE DOCUMENTI CONTABILI Dematerializzazione atti ed implementazione delle procedure informatiche documenti contabili anni 2015/2011	Servizio Ragioneria	€ 2.000,00
	Digitalizzazione corrispondenza relativa al periodo ottobre 2014/gennaio 2013	Servizio Affari Generali	€ 1.000,00



	Verifiche fiscali occupanti alloggi popolari	Servizio Affari Generali	€ 500,00
	Trasparenza e pubblicazione atti dell'Ente	Servizio Affari Generali	€ 500,00
	Redazione progetto intervento di manutenzione Straordinaria rifacimento copertura a tetto, balconi e facciate delle palazzine popolari via Lucio Lupo Riposto	Servizio Tecnico	€ 1.500,00
ART 68 C 2 L C CCNL 16-18 - IND. COND. LAV. EX ART.70-BIS			€ 360,00
ART 68 C 2 L E CCNL 16-18 - SPECIFICHE RESPONSABILITÀ			

III.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva.

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- d) **Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1 pari a € 8.483,38**
- e) **Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2. pari a € 38.030,64**
- f) **Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3. € 0,00**

- g) **Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo) pari a € 38.030,64**

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative". L'importo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari è pari Euro 50.354,23. Tale somma permane comunque a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2022.

- a) *attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.*

Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari a €, totale della sezione I più le risorse destinate alle nuove progressioni orizzontali, trovano ampia copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 17.027,68. Pertanto le destinazioni di utilizzo – progressioni economiche storicizzate e indennità di comparto a carico del fondo - aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b) *attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.*

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d. lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi di merito, premialità e selettività nel divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria con la supervisione dell' OIV, nel rispetto della normativa vigente e della giurisprudenza contabile (Corte dei Conti). Gli incentivi vengono erogati secondo principi meritocratici nonché il Sistema di Valutazione delle Prestazioni e dei risultati – Performance (approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 29/06/2022).

- c) *Cattestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

III Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Risorse Fisse	2021	2022	
ART 67 C 1 CCNL 16-18 - UNICO IMPORTO CONSOLIDATO 2017	€ 75.018,37	€ 75.018,37	SOGGETTO AL LIMITE
ART 67 C 2 L B CCNL 16-18 - RIDET. PER INCREM.	€ 208,65	€ 208,65	NON SOGGETTO

STIP. CCNL			AL LIMITE
ART 67 C 2 L C CCNL 16-18 - RIA E ASS. AD PERS. CESSATO	€ 3.238,82	€ 4.099,03	SOGGETTO AL LIMITE
ART 67 C 2 L CCNL 16-18 - € 83,20 per ogni dipende in servizio al 31/12/2015	€ 582,40	€ 582,40	NON SOGGETTO AL LIMITE
ART 2 C 3 DLGS 165/2001 - RISP. TRATT. EC. PRE-CCNL 94-97			
ART 67 C 2 L E CCNL 16-18-INCREM. PERS. TRASF. DISP. LEGGE			
ART 67 C 2 L E CCNL 16-18 - INCREM. ALTRO PERS. TRASF.			
ART 67 C 2 L F CCNL 16-18 - RID. STAB. ORG. DIR. REGIONI			
ART 67 C 2 L G CCNL 16-18 - INCREM. RIDUZ. STAB. STRAORD.			
ART 67 C 2 L H CCNL 16-18 - INCREM. DOT ORG E RELAT COPERT			
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ			
totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo risorse decentrate	€ 79.048,24	€ 79.908,45	
Risorse variabili			
ART 43 L 449/1997 - ENTR. CONTO TERZI O UTENZA O SPONSOR.			
ART 16 CC 4-5-6 DL 98/11 - RISP. PIANI RAZIONALIZZAZIONE			
ART 113 DLGS 50/2016 - QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	€ 42.674,88	€ 22.464,12	NON SOGGETTO AL LIMITE
ART 92 CC 5-6 DLGS 163/06 - QUOTE PROG.NE AD ESAURIMENTO			
ART 9 L 114/14 ART 21 C 1 R.D. 1611/33 - COMP. AVVOCATI			
ART 3 C 57 L662/96 ART 59 C 1 L.P DLGS446/97 - REC. EV. ICI			
ART 70-TER CCNL 16-18 - CONTR ISTAT E ENTI PUBBL AUTORIZZ			
ART 56-TER CCNL 16-18 - RISORSE SERV AGG PL INIZ PRIVATA			
ART 56-QUATER L C CCNL 16-18 - PROV. VIOLAZ. CODICE STRADA			
ART 67 C 3 L C CCNL 16-18 - ALTRE SPEC. DISP. DI LEGGE			
ART 67 C 3 L D CCNL 16-18-RIA CESS ANNO PREC MENSIL RESIDUE		358,42	
ART 67 C 3 L E CCNL 16-18 -RISP. STRAORD. CONS. ANNO PREC.			
ART 67 C 3 L F CCNL 16-18 - MESSI NOTIFICATORI			
ART 67 C 3 L G CCNL 16-18 - RIS. PERS. DA CASE DA GIOCO			
ART 67 C 3 L H CCNL 16-18 - INTEGRAZIONE 1,2% M.S. 1997	€ 5.391,81	€ 5.391,81	
ART 67 C 3 L I CCNL 16-18-RIS. OBIETT. ENTE ANCHE MANTEN.			
ART 23 CC 4, 6 DLGS 75/2017 - RIS. SPERIMENTAZIONE			
ART 67 C 3 L K CCNL 16-18-INTEGR. PERS. TRASF. CORSO D'ANNO			
ART 68 C 1 CCNL 16-18-RIS FISSE NON UTILIZZATE FONDI PREC.	€ 2.873,27	€ 1.271,99	NON SOGGETTO AL LIMITE

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di contratto e i relativi oneri riflessi sono stati stanziati negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2022, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza -attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione- che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

Nel corso del 2021 sono state stanziati le seguenti somme:

Capitolo	Descrizione	Stanziamento (prev.)	Cop.FPV
01101.01.0016	F.E.S Dipendenti 2021	74.908,07	0,00
01101.01.0016	F.E.S. Dipendenti 2020	16.663,08	16.663,08

Di cui impegnato:

Descrizione	Impegnato	di cui FPV	di cui Reimp.
costituzione fono risorse decentrate destinate al finanziamento delle indennità accessorie anno 2020	16.663,08	16.663,08	
costituzione fono risorse decentrate destinate al finanziamento delle indennità accessorie anno 2021	6.729,31	0,00	0,00
costituzione fono risorse decentrate destinate al finanziamento delle indennità accessorie anno 2021	18.039,01	0,00	18.039,01

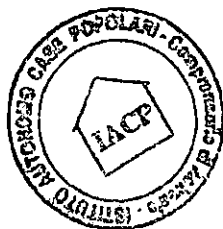
III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Il totale del fondo del salario accessorio per il personale anno 2022 complessivo trova la propria copertura nel cap. 16 del bilancio di previsione anno 2022

Il Responsabile del S.E.F:
(Dot.ssa Bonanno Lucia)

Lucia Bonanno



Il Direttore Generale

(Avv. Crovato Maria)

ALTRE RISORSE VARIABILI			
totale Risorse variabili fondo risorse decentrate	€ 50.939,96	€ 29.486,34	
Decurtazioni			
ART 67 C 2 L E CCNL 16-18 -DEC. PERS. TRASF. DISP. LEGGE			
ART 67 C 2 L E CCNL 16-18 -DEC. ALTRO PERS. TRASF.			
ART 7 C 4 L U CCNL 16-18 - DEC. RISORSE DESTINATE P.O.	-€ 50.354,23	-€ 50.354,23	
ART 1 C 456 L 147/2013 - DECURTAZIONE PERMANENTE	-€ 9.169,82	-€ 9.169,82	
ART 23 C 2 DLGS 75/2017 - DEC. FONDO RISPETTO LIMITE 2016	-€ 2.138,09	-€ 3.356,72	
ART 40 C 3-Q DLGS 165/2001 - DEC. ANNO PER PIANI DI RECUP.			
ART 4 DL 16/2014 - DEC. ANNO PER PIANI DI RECUP.			
ALTRE DECURTAZIONI			
ARTT 15 C 4, 67 C 1 CCNL 16-18 - RIS. DEST. P.O. 2017			
ART 7 C 4 L U CCNL 16-18 - INCREM. RISORSE DESTINATE P.O.			
ART 15 C 7 CCNL 16-18 - RIDUZIONE RISORSE DESTINATE P.O.			
ALTRE DECURTAZIONI			
TOTALE SOGGETTO AL LIMITE	€ 21.986,86	€ 21.986,86	
TOTALE NON SOGGETTO AL LIMITE	€ 46.339,20	€ 24.527,16	
TOTALE FONDO	€ 68.326,06	€ 46.514,02	

III.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatica della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).